

In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione

	<i>PROGETTIS</i>										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fisc	ale			
Data di nasci	ta		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	za			
Possesso Par	rtita IVA	Partita IVA		Albo o Ordine	Sezione	Regione		Provincia	Nume	ero iscri	zione
Sede Profess	ionale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
										Ш	
Telefono cell	ulare	Telefono fisso	0	Posta elettronica ordinaria			Posta elett	ronica certif	icata		

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- che le opere in progetto sono subordinate a segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:
 - 1.1 O interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
 - (Attività n. 8, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 10 comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001. n. 380)
 - 1.2 interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti

(Attività n. 10, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

	1.3	0		uzione qualora siano in diret	ta esecuzione	di strumenti urba	nistici generali recanti
			precise disposizioni plan				
	1.4	\cap		el Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)	a lanasifisass	il kinn di inkaman	to como de volociono
	1.4	0	tecnico-illustrativa delle	ti dalla legislazione regional	e (specificare	ii tipo di interven	to come da relazione
			Altro intervento individuato dalla	<u> </u>			
e cl	he con	sisto	no in				
			rici dell'immobile oggett				
		eome	etrici dell'immobile oggett	o di intervento sono i seguer	nti:		
Superf	icie			Volumetria		Numero dei piani	
m²				m³			
3) S	trume	ntazi	ione urbanistica comuna	e vigente e in salvaguardia			
che l'	'area/i	mmc	bile oggetto di intervento	risulta individuata dal/è da	realizzarsi su:		
	ento urba	anistico		Specificare	Zona		Articolo
	PRC						
	PIANO) PAF	RTICOLAREGGIATO				
	PIANO	D DI F	RECUPERO				
	P.I.P						
	P.E.E.	P.					
	ALTR)					

4) Barriere architettoniche che l'intervento 4.1 O non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di 4.3.1 accessibilità 4.3.2 visitabilità 4.3.3 adattabilità pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati 5) Sicurezza degli impianti che l'intervento 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione

dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.6

5.2.7

5.2.8

5.2.8.1

5.2.8.2

scale mobili e simili

Atra tipologia di impianti

di protezione antincendio

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di

altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

6) Consumi energetici

che l'intervento	, in materia di risparmio energetico
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
	6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
	chengeties e la documentazione nemesta dana legge
che l'intervento	, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1	non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici
	di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2	è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
	6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato
	negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005,
	n. 192 in materia di risparmio energetico
	6.2.2.2 I'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata
	nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con
	l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervento	in relazione al miglioramento energetico degli edifici
6.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli
	spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici,
	pertanto
	6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.2	ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle
	distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
	6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza
_	previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.3	ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico
	del 5%, pertanto
	6.3.3.1 is i certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il
	raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interven	to
7.1	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
7.2	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti
	dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
	7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
	7.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n.
	447)
	7.2.3 🔲 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti
	stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero,
	ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio
	dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica
	19/10/2011, n. 227)
	7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per
	ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a
	quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del
	Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini
	del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995,
	n. 447)
7.3	non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
7.4 🔾	rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere	
8.1 🔾	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo
8.2	comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti, e inoltre
	8.2.1 O le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a
	6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
	8.2.2 • le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto
	legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la
	presentazione del piano di utilizzo
	8.2.2.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo
	dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo
	·
	Protocollo Data Ente di riferimento
8.3 🔾	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
8.4 〇	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata
8.5 🔾	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione	e incendi		
che l'intervent	non è sogg	getto alle norme di prevenzione incendi	
9.2 🔾		alle norme tecniche di prevenzione incendi e	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
9.3 🔾	presenta c incendi e	aratteristiche tali da non consentire l'integr	ale osservanza delle regole tecniche di prevenzione
	9.3.1	si allega documentazione necessaria all'ott	enimento della deroga
	9.3.2	la deroga è stata ottenuta con	
		Protocollo	Data
e che l'interve	ento		
9.4 🔾		getto alla valutazione del progetto da parte o o del Presidente della Repubblica 01/08/201	del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi
9.5 🔾		•	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi
3.3		o 3 del Decreto del Presidente della Repubbl	
	9.5.1	si allega documentazione necessaria alla va	
	9.5.2	la valutazione del progetto è stata ottenuta	· -
		Protocollo	Data
9.6 🔾	costituisce	e variante e il sottoscritto assevera che le m	odifiche non costituiscono variazione dei requisiti di
			iando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con
	Protocollo		Data
10) Amianto			
10.1 🔾	non inter	essano parti di edifici con presenza di fibre d	amianto
10.2 🔾	interessa	no parti di edifici con presenza di fibre di am	ianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo
	256, com	mi 2 e 5 del Decreto legislativo 09/04/2008	, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione
	dell'amia	_	
	10.2.1	in allegato alla presente relazione di ass	everazione
11) Conformit	à igienico-s	anitaria	
11.1 🔾	è conforn	ne ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi c	li deroghe previste
11.2 🔾	non è cor	nforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipot	esi di deroghe previste e
	11.2.1	si allega documentazione per la richiesta	a di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica che l'intervento 12.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo 12.2 delle strutture precedentemente presentato con Protocollo Data 12.3 prevede interventi di minore rilevanza o privi di rilevanza ai sensi dell'articolo 94 bis del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione della Giunta regionale 29/12/2020, n. 1823 e 12.3.1 si allega preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria) 12.3.2 il preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica verrà presentato prima dell'inizio dei lavori strutturali 12.3.3 il preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con Protocollo Data 12.4 prevede interventi rilevanti per la pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94 bis del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione della Giunta regionale 29/12/2020, n. 1823 e 12.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica 12.4.2 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con Protocollo Data prevede interventi rilevanti per la pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94 bis del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione della Giunta regionale 29/12/2020, n. 1823 e 12.5.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica 12.5.2 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con Protocollo Data 13) Qualità ambientale dei terreni che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni 13.1 O l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni 13.3 l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) Ente di riferimento Data

14) Opere di urbanizzazione primaria che l'area/immobile oggetto di intervento 14.1 O è dotata delle opere di urbanizzazione primaria 14.2 O non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria **14.2.1** O la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio 14.2.2 O la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data Data 14.2.3 O le stesse non sono necessarie per l'intervento 15) Scarichi idrici che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto **15.1** O non necessita di autorizzazione allo scarico 15.2 O necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) 15.3 necessita di autorizzazione 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 15.3.1.1 O si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con Protocollo Data 15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto 15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con Protocollo

all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3

pertanto 15.3.3.1 O

15.3.3.2

Protocollo

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento	o, ai sensi dell	ia Parte III del D	ecreto legislativo 22/01/2004, n. 42	
16.1 🔾	non ricade i	n zona sottopos	sta a tutela	
16.2 🔾	edifici ovve 22/01/2004	ero non sono	le opere non comportano alterazione dei luog soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art ecreto del Presidente della Repubblica 13/02/2	icolo 149, Decreto legislativo
	4			
16.3 🔾			opere comportano alterazione dei luoghi o dell'	· -
	16.3.1	_	o al procedimento semplificato di autorizzazior	
		16.3.1.1	si allega relazione paesaggistica sempli necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazion	
		16.3.1.2	l'autorizzazione paesaggistica semplificata è	. == :
			Protocollo	Data
	16.3.2	à assonaattat	Longo de la procedimento ordinario di autorizzazione p	Jaesaggistica e
	.0.3.2	16.3.2.1 O	o al procedimento ordinario di autorizzazione p si allega la relazione paesaggistica e la docun	
		10.5.2.1	rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	احالها العدد عمااه ما الله بالا
		16.3.2.2 〇	l'autorizzazione paesaggistica è stata rilascia:	ta con
		10.3.2.2	Protocollo	Data
			Trocesio	Julia
17) Bene sottop	osto ad auto	rizzazione/atto	o di assenso della Soprintendenza archeologio	a/storico culturale
17.1	non è sotto	posto a tutela		
_	è sottopost	-		
	•		cumentazione necessaria ai fini del rilascio del _l	parere/nulla osta
	17.2.2		osta è stato rilasciato con	
	.,,,,,,,	Protocollo		Data
18) Bene in are	a protetta			
	-	lavori, ai sensi	della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qua	dro sulle aree protette) e della
	oggetto dei		della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qua	dro sulle aree protette) e della
che l'immobile	oggetto dei e normativa re		della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qua	dro sulle aree protette) e della
che l'immobile	oggetto dei normativa re non ricade i	egionale n area tutelata	della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qua le opere non comportano alterazione dei luog	
che l'immobile corrispondente 18.1	oggetto dei normativa re non ricade i	egionale n area tutelata		
che l'immobile corrispondente 18.1	oggetto dei e normativa re non ricade i ricade in are edifici	egionale n area tutelata ea tutelata, ma	le opere non comportano alterazione dei luog	
che l'immobile corrispondente 18.1 O 18.2 O	oggetto dei e normativa re non ricade i ricade in are edifici	egionale n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è so	le opere non comportano alterazione dei luog	hi o dell'aspetto esteriore degli
che l'immobile corrispondente 18.1 O 18.2 O	oggetto dei e normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are	egionale n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è so si allega la doo	le opere non comportano alterazione dei luog	hi o dell'aspetto esteriore degli
che l'immobile corrispondente 18.1 O 18.2 O	oggetto dei e normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are	egionale n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è so si allega la doo	le opere non comportano alterazione dei luog ttoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del rilascio del p osta è stato rilasciato con	hi o dell'aspetto esteriore degli
che l'immobile corrispondente 18.1 O 18.2 O	oggetto dei e normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are	egionale n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è so si allega la doo il parere/nulla	le opere non comportano alterazione dei luog ttoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del rilascio del p osta è stato rilasciato con	hi o dell'aspetto esteriore degli parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA	
19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico	

		ologico, l'area oggetto di intervento	
		area tutelata	
19.2 O è s	sottoposto	a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza au	torizzazione di cui all'articolo 61,
со	mma 5 de	l Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto l	egislativo 30/12/1923, n. 3267
19.3 O è s	sottoposto	o a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di	cui all'articolo 61, comma 5 del
De	ecreto legi:	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/	12/1923, n. 3267
19	9.3.1 🔘	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio de	ll'autorizzazione
19	9.3.2	l'autorizzazione è stata rilasciata con	
		Protocollo	Data
20) Bene sottopost	o a vincol	o idraulico	
che, ai fini del vino	olo idraul:	ico, l'area oggetto di intervento	
20.1 O no	n è sottop	osta a tutela	
20.2 O ès	sottoposta	a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui	al comma 2 dell'articolo 115 del
De	ecreto legi:	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904,	n. 523
20).2.1 \bigcirc	si allega la documentazione necessariaai fini del rilascio del	l'autorizzazione
20	0.2.2 🔘	l'autorizzazione è stata rilasciata con	
		Protocollo	Data
21) Zona di conserv	vazione "N	latura 2000"	
che, ai fini della z	ona speci	ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000	0" (Decreto del Presidente della
Repubblica 08/09/	/1997, n. 3	57 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, i	n. 120) l'intervento
21.1 O no	n è sogge	tto a Valutazione d'incidenza (VINCA)	
21.2 O è s	soggetto a	Valutazione d'incidenza (VINCA)	
21	I .2.1 O	si allega la documentazione necessaria all'approvazione del	progetto
21	1.2.2 🔘	la valutazione d'incidenza è stata effettuata con	
	ſ		
		Protocollo	Data
		Protocollo	Data
			Data
22) Fascia di rispet	to cimiter		Data
· ·			
che in merito alla fa	ascia di ris ntervento i	iale petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193 non ricade nella fascia di rispetto	
che in merito alla fa	ascia di ris ntervento i	iale petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193	
che in merito alla fa 22.1 O l'ir 22.2 O l'ir	ascia di ris ntervento i ntervento i	iale petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193 non ricade nella fascia di rispetto	
che in merito alla fa 22.1	ascia di ris ntervento i ntervento i ntervento i	iale petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193 non ricade nella fascia di rispetto ricade nella fascia di rispetto ed è consentito	4, n. 1265)
che in merito alla fi 22.1	ascia di ris ntervento i ntervento i ntervento i	iale petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193 non ricade nella fascia di rispetto ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito	4, n. 1265)
che in merito alla fi 22.1	ascia di ris ntervento i ntervento i ntervento i	iale petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193) non ricade nella fascia di rispetto ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di de	4, n. 1265)
che in merito alla fa 22.1	ascia di ris ntervento i ntervento i ntervento i	iale petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193- non ricade nella fascia di rispetto ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di de la deroga è stata rilasciata con	4, n. 1265) eroga
che in merito alla fi 22.1	ascia di ris ntervento i ntervento i ntervento i	iale petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193- non ricade nella fascia di rispetto ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di de la deroga è stata rilasciata con	4, n. 1265) eroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001): 23.1 O nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante 23.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale 23.2.1 O l'intervento non ricade nell'area di danno 23.2.2 O l'intervento ricade in area di danno 23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 23.3 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale 23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 24) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento: 24.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica risulta assoggettata ai seguenti vincoli 24.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977) 24.2.2 I fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) 24.2.3 altro vincolo di tutela ecologica (specificare) Altro vincolo di tutela ecologica In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 24.2.3 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato 24.2.4 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso 26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture che l'area/immobile oggetto di intervento: **26.1** O non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della 26.2.1 Repubblica 16/12/1992, n. 495) ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753) 26.2.2 26.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003) 26.2.4 gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984) militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66) 26.2.5 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, 26.2.6 specifiche tecniche ENAC) 26.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare) Altro vincolo di tutela funzionale In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 26.2.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi

26.2.(1-7).2 \square si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

vincoli abilitato

14012.			
Note			

ASSEVERAZIONE

NOTE:

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZ	ZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONI	E	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
✓	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	3)	sempre obbligatorio
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	altro (specificare)	-	
ULTERIORE D	DCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALA	ZIONI, COMUNIC	AZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447

	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
RICHIESTA DI	ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)		
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI	CASI IN CUI E' PREVISTO
		RIFERIMENTO	
			se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e
	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
			seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della
	l'abbattimento delle barriere architettoniche documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da	4)	seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del
	l'abbattimento delle barriere architettoniche documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle	9)	seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n.
	l'abbattimento delle barriere architettoniche documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del	9)	seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151) se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del
	l'abbattimento delle barriere architettoniche documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai	9) 9) 7)	seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151) se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo

preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sens dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione a sensi dell'articolo 90
risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se è dichiarato che il terreno non necessita di bonifica
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
VINCO	LI	
relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario d autorizzazione paesaggistica
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela a sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e la opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 de Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	26)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Mirano		
Luogo	Data	il progettista